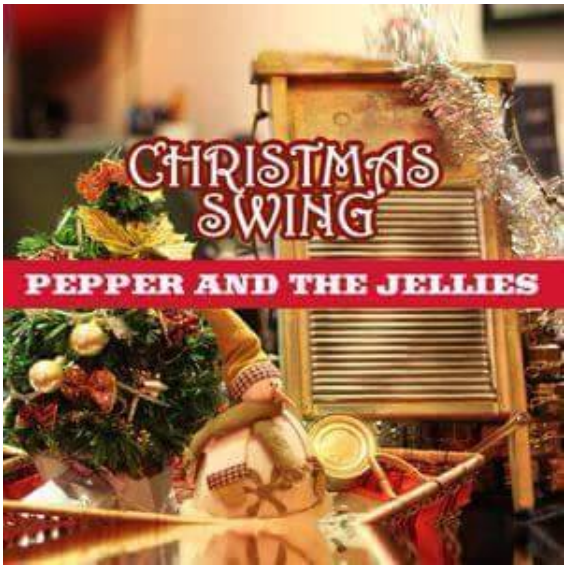
Teramo. “Christmas Swing”, il Natale in Jazz dei Pepper and The Jellies. Giovedì 26 novembre la presentazione.

Traditional Jazz, Blues roots, swing

Pepper and The Jellies, quartetto abruzzese capitanato dalla vocalist Ilenia Appicciafuoco, interpreta il blues, il jazz e lo swing dagli anni 10 agli anni 40. Il gruppo rende soprattutto omaggio alle grandi voci femminili: da Bessie Smith a Victoria Spivey, da Ethel Waters fino a Peggy Lee e Ruth Etting, con



christmas swing

l’intento di rendere il sound particolare e riconoscibile e non un tentativo di imitazione dello stile dell’epoca. Pur essendo nati da poco più di due anni, i teramani hanno alle spalle 2 tour e svariati festival in Italia, Belgio, Svizzera, Francia, Irlanda, Inghilterra. Si sono esibiti a Parigi e a Gennaio saranno in Irlanda. La band ha già all’attivo 2 cd promozionali per l’estero, più il disco di Natale “Christmas Swing” che precede “The Viper Session” che sarà presentato a breve, ma già disponibile sempre su tutte le piattaforme digitali.

Guarda l’intervista su Repubblica.it
http://video.repubblica.it/rubriche/strartisti/reptv-news-strartisti-un-po-di-pepper-a-villa-borghese-il-jazz-piu-sexy-che-c-e/207667/206767

DICONO DI LORO…

“Pepper and The Jellies è una band fondata dalla giovane, ma straordinaria vocalist, Ilenia Appicciafuoco, insieme al

percussionista Andrea Galiffa, il chitarrista Marco Galiffa e il contrabbassista Emiliano Macrini. Questo gruppo si presenta con un repertorio che affonda nel periodo cosiddetto tradizionale del jazz, che caratterizzò gli anni dal '20 al '30 del secolo scorso, affermandosi nelle maggiori città degli Stati Uniti, Chicago, New Orleans, Kansas City, New York. Ilenia ci offre bellissime pagine della vocalità jazz, con una voce che non ci fa rimpiangere le più grandi interpreti del passato, una fra tutte "l'Imperatrice del blues" Bessie Smith".

Dalla presentazione del Pozzuoli Jazz Festival

"Ilenia Appicciafuoco è la mia jazz vocalist italiana preferita"

Lino Patruno

«Un'autentica, vibrante interpretazione del jazz degli anni 20 e 30»

The Jazz Rag Magazine, Birmingham, March 2015

"Hanno uno strano nome, Pepper and The Jellies, e vengono da una piccola regione in Italia. La ragazza è sorprendente, se chiudi gli occhi pensi che a cantare sia Ma' Rainey o Bessie Smith, pensi di essere nel 1930. E non è che imiti, semplicemente accade. È lei."

Jim Simpson, Big Bear Music and Birmingham International Jazz and Blues Festival Founder and Manager

https://www.facebook.com/PepperAndTheJellies?fref=ts

contact

pepperandthejellies@gmail.com